

CARUSO 3/16

Il Palio è sempre più in dubbio

INIZIATIVA DEDICATA AGLI ALUNNI DI ELEMENTARI E MEDIE
Otto marzo all'insegna dello sport



Bambine e bambini delle medie Gherardi e Baracca ed elementari Garibaldi e Codazzi-Gardenghi hanno partecipato ieri a una festa della donna speciale, vietata ai maggiori di 14 anni e dedicata anche ai maschietti. Le ragazze hanno

riempito le piazze del centro, cimentandosi in varie sport: dal calcio (nella foto una partita giocata al Pavaglione) alla pallacanestro, dalla pallanuoto al tennis e alla scherma. I ragazzi invece sono stati impegnati in una gara di orienteering.

Ogni dubbio sulla prossima edizione del Palio dovrebbe sciogliersi la prossima settimana. Finora infatti non è stato raggiunto l'accordo fra rioni e Comune e questi giorni, dopo l'incontro del 27 febbraio, è servito, spiegano l'assessore Mario Marescotti e il sindaco, Maurizio Roi, «a definire alcune valutazioni di carattere generale. Ci stiamo confrontando tranquillamente, senza polemiche. Siamo in una fase di studio priva al momento di novità. Probabilmente entro la prossima settimana, dopo un ulteriore incontro con i rioni, saremo in grado di definire la situazione». Nulla trapela a proposito delle ragioni che hanno provocato la rottura della fase «collaborativa» che, secondo Marescotti, aveva caratterizzato la ripresa del dialogo fra i rioni il 15 febbraio. Mesi di fronte alla ipotesi suggerita dal Comune (cioè organizzare due manifestazioni parallele, la Sagra di San Francesco e la Contesa Estense caratterizzate entrambe dal tiro alla fu-

ne, anche se con modalità diverse), i rioni hanno probabilmente fatto di nuovo appello al loro orgoglio, arroccandosi sulle posizioni note da tempo: Caveja solo per la Contesa come richiedono Brozzi, Ghetto e Madonna delle Stuoie e Caveja anche per la Sagra di San Francesco come vuole Cento. Il mese di maggio intanto, periodo in cui dovrebbero svolgersi entrambe le manifestazioni, si avvicina velocemente. La mancanza, fino ad ora, di una programmazione potrebbe essere già, di per sé, motivo sufficiente per mettere in dubbio lo svolgimento della Contesa. Gli atleti delle contrade intanto continuano ad allenarsi. «In caso contrario — spiegano i responsabili dei rioni — i rischi sarebbero duplici: sia perdere affiatamento e mettere in crisi anche il ruolo associativo esercitato da ogni singola contrada, sia di compromettere anche le uscite fuori città delle squadre, chiamate spesso in giro per l'Italia come ospiti alle varie manifestazioni».

Monia Savio

I GENITORI DEI BIMBI DELL'ASILO CORELLI HANNO INCONTRATO L'ASSESSORE: «ORA ASPETTIAMO FATTI CONCRETI»

Lista unica per le materne, anche il Comune è d'accordo

L'incontro fra i genitori dei bambini che frequentano l'asilo Corelli e l'assessore comunale alla pubblica istruzione Clara Caravita si è concluso in modo «collaborativo». Le richieste dei primi riguardavano la revisione dei metodi fino ad ora utilizzati per selezionare le iscrizioni dei bambini alle varie scuole materne presenti in città, tre in tutto: una comunale (il «Capucci») e due statali («Fondo Stigliano» e «Tellarini»). La proposta dei genitori, presentata dopo un periodo

post-iscrizioni piuttosto caotico fra la fine di gennaio e il mese di febbraio, è quella di creare un unico servizio di raccolta delle domande e di istituire parametri analoghi nella formazione delle graduatorie. Il Comune ha annunciato che un tale progetto era già stato ipotizzato, ma finora mai sperimentato per le difficoltà tecniche legate alla presenza di più soggetti, il Comune da una parte, i plessi delle scuole Gherardi e Baracca dall'altro per le materne di Fondo Stigliano e Tellarini. La volontà di

collaborare però c'è. «Ci hanno chiesto — spiegano i genitori — di sensibilizzare anche i dirigenti delle Gherardi e delle Baracca. D'accordo, ma ci sembra un compito che dovrebbe forse competere agli organismi che erogano il servizio piuttosto ai soggetti che ne usufruiscono. In ogni caso anche il Comune ha confermato l'opportunità di definire criteri di selezione per le graduatorie omogenee e non diversi fra scuola e scuola». Ultimo capitolo: il trasferimento della materna Tellarini nella struttura

dell'ex nido Orsini nel viale della stazione. «L'assessore ci ha ribadito che sarà bellissima. Questione di gusti. In ogni caso si è impegnata a farcela visitare quanto prima in compagnia dei tecnici incaricati della ristrutturazione. Da parte nostra c'è grande disponibilità a collaborare per migliorare un servizio nell'interesse di tutta la comunità. Ci aspettiamo lo stesso da parte di tutti i soggetti coinvolti in attesa che quanto detto a tavolino si traduca poi in realtà».

M. S.

A Lugo la giornata dell'8
marzo abbina sport e scuola

Dedicata alle donne

GNI 7/3

■ Sul binomio scuola-sport è costruita la giornata dell'8 marzo a Lugo. Gli assessorati allo sport, al turismo e alle pari opportunità del Comune di Lugo hanno ideato e programmato, infatti, un'iniziativa rivolta a tutte le bambine e le ragazze delle scuole medie Baracca e Gherardi, e delle scuole elementari Garibaldi e Codazzi e alle atlete di tutte le società sportive lughesi. Nelle piazze più importanti di Lugo, in particolare piazza Martiri, largo Baruzzi, piazza Trisi e

piazza Mazzini e nella galleria della Banca di Romagna, saranno realizzati degli spazi in cui le bambine potranno sperimentare le varie discipline sportive. Le ragazze verranno ripartite in gruppi che ruoteranno, di mezz'ora in mezz'ora (dalle 9.30 alle 11.30), negli spazi assegnati alle diverse società sportive. La giornata coinvolgerà anche i bambini e i ragazzi, per i quali è stato allestito un percorso di orienteering, che tocca i punti più importanti dal punto di vista cul-

turale e artistico della città di Lugo. La manifestazione dell'8 marzo si inserisce nell'ambito del programma del "Giro di Romagna Sport", ossia delle iniziative collaterali al Giro di Romagna che si svolgerà il 7 settembre prossimo. "La giornata della festa della donna - dichiara l'Assessore allo sport Andrea Strocchi - si differenzia dalle iniziative collaterali al Giro di Romagna, che si svolgeranno dal 4 al 6 settembre 2003, perché è priva di un qualsiasi caratte-

re agonistico ed è diretta a festeggiare le donne del domani. Siamo consapevoli, come amministrazione, che il Giro di Romagna rappresenta senza dubbio l'evento più importante del calendario sportivo lughese; nell'ottica di valorizzarlo ulteriormente, abbiamo ideato le iniziative collaterali che creano un contorno sportivo alla gara dei professionisti del ciclismo coinvolgendo nel contempo tutte le altre discipline sportive del nostro territorio".

LUGO Sabato 8 marzo, premiazione

La dove si inventano i sogni

Si svolgerà nel pomeriggio di sabato 8 marzo, a partire dalle ore 15.30, al Teatro Rossini di Lugo, la premiazione delle vincitrici della quinta edizione del concorso di poesia al femminile dal titolo "La dove si inventano i sogni".

Alla cerimonia parteciperanno il sindaco Maurizio Roi, Clara Caravita, assessore comunale alle pari opportunità, Niva Lorenzini, docente di letteratura italiana all'Università di Bologna, presidente del concorso, e Gian Lazzaro Bossi, vice presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. Durante la consegna dei premi alle vincitrici, la poetessa Maria Laura della Rosa Antonellini leggerà i testi delle opere premiate e segnalate. I pianisti Roberta Xella e Carlo Argelli eseguiranno musiche di Gabriel Fauré.

Al concorso, promosso dal Comune di Lugo (assessorati alle Pari

opportunità, Pubblica Istruzione e Cultura, e Biblioteca Trisi), in collaborazione con la Provincia di Ravenna e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, hanno partecipato 264 concorrenti per un totale di 520 poesie.

LUGO Venerdì 7 marzo

di Piccolo 7/03/2003

Presentazione di romanzo

Venerdì 7 marzo, alle ore 20.30, nella Sala della Banca di Romagna, in via Manfredi, 10 a Lugo, il prof. Marcello Savini presenterà l'ultimo lavoro letterario di Gian Ruggero Manzoni. Il morbo, pubblicato dall'editore Diabasi di Reggio Emilia nel 2002.

L'iniziativa è organizzata dall'Associazione culturale "Il bradipo" di Lugo, con il pa-

trocinio del Comune di Lugo. Il romanzo è ambientato nella prima metà dell'Ottocento, in una Rio de Janeiro avvolta dal sole arido e colpita dal più grande dei mali, la peste, il "morbo". La vicenda narra di Luigi Compagnoni, un rivoluzionario mazziniano, anni prima venduto come schiavo dalla Santa Sede all'imperatore del Brasile insieme ai sopravvissuti di una colonna di patrioti romagnoli, rivoltosi e sconfitti nei moti risorgimentali del 1831. L'uomo, ormai devastato dalla peste, racconta della sua vita e dei suoi compagni, che dal 1837 al 1848 lottarono in Brasile e in Uruguay al fianco dei "senza terra", dei gauchos, dei contadini, dei minatori: ovunque ci fosse un'oppressione contro cui battersi, una repubblica da costruire.

Gian Ruggero Manzoni nato in Romagna nel 1957, vive tra San Lorenzo di Lugo (RA), Grottammare (AP) e Monaco di Baviera. Poeta e narratore ha pubblicato fra gli altri, con Feltrinelli, Scheiwiller, il Saggiatore, Pesta duro e vai tranquillo, Il dolore, Caneserpente. Con Gianni Celati ed Ermanno Cavazzoni ha collaborato alla realizzazione dell'almanacco "Il semplice", pubblicato da Feltrinelli.

● Lugo

Cambia il senso di marcia in via Lumagnì

A causa dei lavori di ristrutturazione della "Porta San Bartolomeo", situata nel centro storico di Lugo, saranno introdotte alcune modifiche alla viabilità in via Lumagnì. Da sabato 1° marzo fino al termine dei

lavori sarà invertito il senso di marcia di via Lumagnì, nel tratto da corso Garibaldi a via Ferrini. In questo modo, provenendo da via Ferrini, giunti all'incrocio con via Lumagnì si potrà proseguire dritto o svoltare a destra in corso Garibaldi. Il passaggio sotto l'arco della "Porta San

Bartolomeo" resterà chiuso al traffico veicolare e pedonale dal 1° marzo al 30 aprile, mentre dal 1° maggio fino al termine dei lavori sarà garantita la circolazione pedonale e ciclabile, pur rimanendo invertito il senso di marcia sulla via Lumagnì.

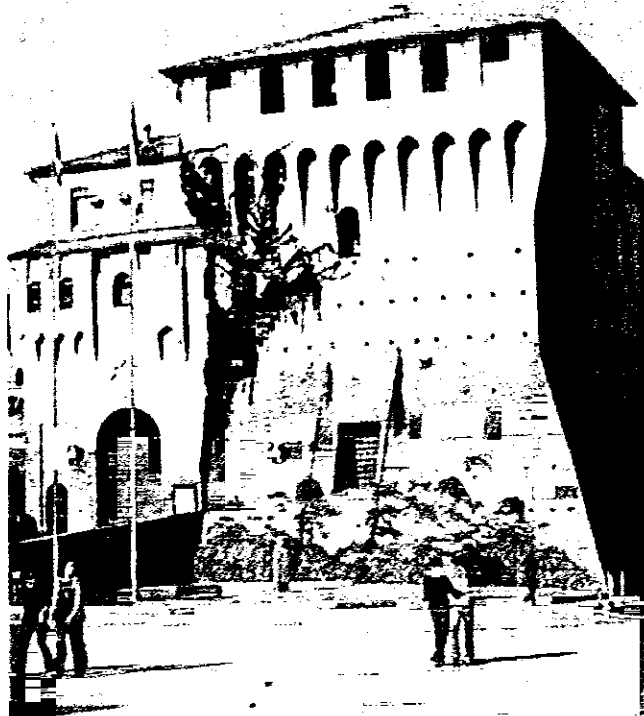
GNI 7/3

Città europea della pace

A Lugo l'unica sezione italiana dell'International Peace Bureau di Ginevra

■ Va al merito di due donne, il direttore del Comune di Lugo, Enrica Tedeschi, e l'assessore Elena Zannoni, se Lugo può vantarsi di essere sede per tutta l'Italia dell'International Peace Bureau di Ginevra. Una cosa non da poco che certamente va al di là dello spirito pacifista esternato dai cittadini attraverso l'esposizione delle bandiere arcobaleno alle loro case. Lugo in tal modo lavorerà attraverso un ufficio che nella galassia pacifista è il più antico, essendo nato nel 1891. L'Ipb riunisce e coordina tra federazioni, associazioni e sodalizi, oltre 20 organizzazioni internazionali e 188 nazionali in 54 paesi. L'apertura ufficiale della sede a Lugo è avvenuta sabato 1 marzo con una cerimonia solenne alla presenza del sindaco Maurizio Roi, del segretario generale dell'Ipb, Colin Archer,

e di ben 43 firmatari fondatori dell'Ipb Italia, rappresentanti di vari Enti, quali la Croce Rossa Italiana, la Civitas di Roma, Assopace di Roma, Scienza e pace di Firenze, Assokipling di Firenze, Peacelink di Firenze, Ippnw Italia, Ialina-Italia, Centro etica applicata dell'Università di Bologna, Non violent movement Mir, Educational program, ed esperti di relazioni istituzionali militari e civili, ecologia, giurisprudenza, medicina e traduttori. Tra i rappresentanti locali spiccavano il direttore Enrica Tedeschi ed il comandante Roberto Faccani del Corpo militare della Croce Rossa di Lugo. "A Lugo è stato piantato un seme nel mezzo dell'Italia - ha evidenziato Colin Archer - che crescerà ed avrà fronde rigogliose e naturalmente dovrà avere radici forti per portare avanti il nostro discorso". "L'estrema sensibilità riscontrata da parte delle istituzioni - spiega la referente Ipb Italia, Fulgida Barattoli - ci ha indirizzato verso la scelta di una cittadina come Lugo, le cui dimensioni aiutano la costituzione di sinergie tra i referenti pubblici ed i possibili soggetti per por-



tare avanti le nostre attività, cosa che sarebbe stata praticamente impossibile in altre realtà più grandi come Roma o Firenze". La sezione italiana avrà l'indirizzo dato dal comitato scientifico e l'operatività attraverso sette gruppi con esperti specializzati in campi quali, l'informatica, la traduzione, il dialogo con le istituzioni, le università e la cultura, tutti volti a creare sensibilità di pace. L'Ipb Italia si prefigge di operare al servizio della causa della pace, di svolgere attività volte alla promozione del disarmo, alla soluzione non violenta dei conflitti, al dialogo fra i popoli, alla cooperazione internazionale, alla difesa dei diritti umani, svolgendo attività diverse, dall'organizzazione di corsi, convegni, dibattiti per la diffusione della cultura della pace, studi ed analisi giuridiche, dal raccordo di altre realtà alla rappresentanza, dalla promozione umana, civile, multirazziale alla convivenza dei popoli ed altre iniziative volte al-

l'obiettivo della pace. "Noi non facciamo manifestazioni né fiaccolate - aggiunge il portavoce dell'Ipb Italia, Alberto Barbero - ma cerchiamo di essere il braccio operativo della pace".

Logisticamente l'ufficio Ipb Italia avrà sede nella Rocca estense, messa disposizione dal sindaco Maurizio Roi, però non ci saranno né impiegati, né addetti. I contatti con i cittadini potranno essere svolti con una e-mail in via di apertura, o attraverso l'Urp del Comune di Lugo, che darà informazioni per come contattare i responsabili dell'Ipb lughese, oppure contattando Fulgida Barattoli al 347-1798293, fax 0545-284712, e-mail fubarat@tin.it

Per sottolineare l'importanza di questa nuova istituzione lughese, ricordiamo che l'Ipb di Ginevra gode dello status di membro consultivo permanente presso le Nazioni Unite, "in questa veste - conclude la Barattoli - l'Ipb raccoglie e convoglia la voce dei cittadini presso l'Onu".

Gli studenti incontrano i campioni dello sport

Lugo L'assessorato allo sport del Comune di Lugo promuove l'iniziativa "Educazione allo sport": si tratta di una serie di incontri tra gli studenti e alcuni importanti personaggi sportivi. Il 12 marzo si svolgerà l'incontro tra gli studenti delle terze medie della scuola Gherardi e Marco Bonitta, Ct della nazionale femminile di pallavolo. Il 28 marzo si svolgerà l'incontro tra gli studenti del-

le terze medie della scuola Baracca ed Angelo Mazzoni, vincitore di due medaglie d'oro alle Olimpiadi di Atlanta '96 e Sidney 2000 e di un bronzo a Los Angeles '84 e Sefi Idem, canoista plurimedagliata di fama internazionale. In data da definirsi, presumibilmente il 14 aprile, si svolgerà l'incontro tra gli studenti delle terze della scuola media di Voltana e Manuela Benelli, pallavolista di importanza nazionale.

Cronaca Lugo

di Gianfranco Camerini

Sicurezza, al via un piano intercomunale

"Insieme per la gente" è il primo progetto che coinvolgerà alcuni enti locali del lughese

■ Si sono riuniti giovedì scorso, presso il Comune di Lugo, i comandanti delle Polizie Municipali dei Comuni dell'Associazione Intercomunale per stabilire la data in cui avrà luogo un convegno pubblico sul tema "sicurezza". A convocare l'incontro il sindaco di Massa Lombarda Daniele Bassi, uno dei più attivi su questo versante, essendo referente per la sicurezza e l'ordine pubblico dell'Associazione e membro del sottocomitato per la sicurezza presieduto dalla Prefettura; era presente anche il presidente dell'Associazione Mario Mazzotti che, unitamente a Daniele Bassi aveva proceduto, a suo tempo, a deli-

berare un incarico che consentiva ad un professore universitario di Alfonsine, Andrea Forlivesi, di compiere uno studio approfondito sul territorio. In ogni caso Mario Mazzotti, in attesa di un piano comune, che verrà approntato nei prossimi mesi, ha fatto approntare un modulo organizzativo ed operativo sperimentale che vedrà coinvolti i vigili urbani di Bagnacavallo, Cotignola e Fusignano, con la collaborazione dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia Provinciale, della Polizia Municipale di Russi e delle strutture scolastiche, di volontariato e religiose con il supporto anche di un centro commerciale bagna-

cavallese. "Insieme per la gente", questo il titolo assegnato al piano, sarà operativo a partire dai primi di marzo ed è già stato approvato dalla Provincia di Ravenna, che ha messo a disposizione 29 mila euro. Stessa buona sorte anche per Massa Lombarda e Conselice che, con il loro progetto "Sicurezza nel territorio", beneficeranno di 20.315,51 euro. Meno soldi per il progetto "strade sicure" approntato dai Comuni di Lugo, Bagnara e S. Agata sul Santerno, con una cifra stanziata pari a 4.185 euro. Ma aleggia veramente tra la popolazione un certo senso di insicurezza?

"La nostra non è una zona ad al-

to tasso di criminalità - precisa Roberto Faccani, il comandante della Polizia Municipale di Bagnacavallo - tuttavia per chi, come me ed i miei uomini, sta tra la gente, anche il minimo dettaglio rende più chiaro lo stato d'animo degli abitanti". Nel piano "Insieme per la gente", per quel che riguarda la fenomenologia negativa del crimine, esiste una sorta di graduatoria stilata in ordine d'importanza del fenomeno stesso, che vede al primo posto il furto, seguito nell'ordine da presenza di immigrati clandestini, spaccio ed uso di sostanze stupefacenti, disturbo della quiete pubblica in ore notturne, fenomeni di litigiosità e rissa, vandalismo e danneggiamento, molestie ed atti osceni, truffe nei confronti di anziani e soggetti deboli e tentativi di raggiri. Tra le proposte quella di istituire una postazione radio presso la sala operativa di 112 e 113, individuando precisi ambiti di intervento e sfruttando una convenzione esistente col Comune di Russi da ben otto anni. Esiste già un numero di pronto intervento: 0545-61312. Sorge in ogni caso spontanea una domanda: perché i Comuni si sono organizzati a piccoli gruppi dimenticandosi di far tutti parte di un'Associazione in grado di avere una forza d'urto, e risorse tecniche e umane ben più consistenti? Quando da Associazione si passerà ad Unione visto che l'Unione, per legge, regala ben altre possibilità?



Daniele Bassi

